

## FINALMENTE LIBERA

Ci si rende conto del valore delle cose solo quando si perdono; è quello che è successo a me...

Partiamo dal principio, ero una ragazzina insolente quando conobbi Mark, un giovane e attraente ragazzo che mi rapì solo con il suo sguardo, non ascoltai i miei genitori quando mi dissero di stare lontano da lui perché mi avrebbe fatto soffrire.

La mia decisione, ovvero quella di non ascoltare i loro consigli mi si ritorse contro dopo un po', i primi anni era tutto apposto e Mark era gentile e affettuoso proprio come desideravo il mio ragazzo, tanto che dopo alcuni anni mi chiese di sposarlo ed io accettai. Oggi me ne pento amaramente di non aver ubbidito e fatto di testa mia perché dopo un anno Mark cambiò radicalmente, da dolce e affettuoso diventò arrogante e prepotente ed io ero diventata una sua proprietà non sua moglie, inoltre ero triste perché non potevo andare dai miei genitori perché avevano chiuso con me.

Passarono gli anni e lui divenne sempre più manesco e possessivo, se mi truccavo troppo, un ceffone, se mi vestivo un po' scollata, un altro ceffone, se facevo tardi a casa a causa del lavoro, erano dolori. Era incontrollabile. Non avevo il coraggio di denunciarlo e infondo lo perdonavo sempre perché dicevo "È solo stanco, gli passerà". Un giorno però dopo l'ennesima scenata cominciai a riflettere e mi resi conto che non era giusto, non era giusto che dovevo essere maltrattata come un animale, o essere considerata come un sacco di spazzatura



Presi coraggio e lo denunciasti e mi auguro che tutte le persone maltrattate abbiano il coraggio di denunciare perché non è giusto. Lui pagò per quello che aveva fatto ed io ero finalmente libera, libera dalle torture, e libera dai maltrattamenti. La libertà è un diritto e non è giusto non poterne godere.